

DETERMINAZIONE N. 27 DEL 30/09/2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad euro 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della 1.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto , anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la dr.ssa Carla Gennaretti;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36,comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere per

l'affidamento di servizi di “*importo inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) , che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019 , è stata elevata da € 1.000 ad € 5000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che con DL n°83/2020 sono stati prorogati i termini di scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 al 15 ottobre 2020 , salvo nuova normativa;

VISTO il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto per l'Area Metropolitana di Roma in data 19 maggio 2020 ed attualmente in corso di integrazione ;

PRESO ATTO che il documento tecnico, parte integrante del Protocollo sopracitato, ha rimodulato l'organizzazione e la logistica degli Uffici dell'AM Roma ed ha previsto che il personale del servizio di vigilanza fornisca supporto attraverso la misurazione della febbre alla clientela esterna , e la distribuzione dei DPI al personale dipendente;

VISTA la determinazione n. 3 del 31/01/2020 con cui si affidava il servizio di vigilanza fissa e teleallarme alla ditta Cosmpol spa per il periodo dal 01/02/2020 al 31/03/2020;

VISTA la determinazione n. 13 del 30/03/2020 in cui, a causa delle criticità dovute all'emergenza epidemiologica che ha comportato la chiusura degli accessi fisici degli Uffici Territoriali ACI in base alle Direttive ACI ,si prorogava la scadenza del servizio di vigilanza e teleallarme al 31/05/2020;

VISTA la determina n 19 del 28 maggio 2020 con cui ci si è deciso di ricorrere al quinto d'obbligo, secondo quanto previsto dall'art 106 c.12 del Dlgs 50/2016 , fino alla concorrenza dell'importo di € 4.424,86 oltre IVA sommato all'incremento di € 1.316 oltre IVA derivante dalla riduzione delle risorse utilizzate nel periodo emergenziale nel periodo dal 1 giugno al 14 giugno 2020;

VISTA la determinazione n°21 del 12 giugno 2020 con cui si affidava per il periodo 15-06-2020 al 30 settembre 2020 il servizio di vigilanza fissa e teleallarme alla Società Cosmopol S.p.A , nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario;

TENUTO CONTO che l'Area Metropolitana di Roma si trova nella necessità di assicurare la continuità del suddetto servizio, mentre si sta svolgendo la procedura di gara sopraccitata indetta con determinazione della scrivente n° 5/2020, anche al fine di garantire le misure necessarie al contenimento della pandemia da Covid-19 quali la misurazione della febbre a clienti ,e fornitori e visitatori ;

VISTA l'opportunità di ridurre e modulare il servizio di vigilanza in essere a causa della modificazione dell'assetto organizzativo dell'A.M. Roma a seguito dell'applicazione del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto per l'Area Metropolitana di Roma in data 19 maggio 2020;

VALUTATO necessario che il servizio di vigilanza sia effettuato da sole due guardie giurate , n. 1 guardia giurata dalle 6.30 alle 19.00 e una seconda guardia giurata dalle ore 7.00 alle 14.30 ;

VISTA la necessità di provvedere **in via d'urgenza** a trattativa diretta per l'affidamento del servizio sul MEPA, per la durata di 2 mesi decorrenti dal **1 ottobre 2020 al 30 novembre 2020**, all'attuale affidatario **Cosmopol s.p.a**, che garantisce regolarità e continuità delle prestazioni;

VISTA la lettera di invito inoltrata tramite trattativa diretta MEPA in data 24/09/2020 alla società Cosmopol S.p.a, in cui si indicava come termine ultimo, per la presentazione dell'offerta, il giorno 29/09/2020;

PRESO ATTO dell'offerta pervenuta tramite MEPA in data 28/09/2020 alle ore 16.05, quindi entro il giorno previsto, per un importo complessivo pari ad **€ 27.422 +Iva**, inclusi i costi per la sicurezza aziendali di cui all'art.95 c.10 del Dlgs 50/2016, pari ad € 294,40, importo inferiore rispetto al valore massimo della lettera di invito di €27.497,6 oltre IVA;

RITENUTA non obbligatoria la richiesta di garanzia definitiva ex art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/16 in quanto trattasi di procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/16;

RICHIAMATE le condizioni generali indicate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i, si sono concluse con esito positivo, in particolare risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso dell'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento delle attività di vigilanza privata , come previsto dall'art.134 del T.U.L.PS;
- DURC negativo;

- Procura della Repubblica di Roma - Certificato del Casellario emesso il 09/07/2020: negativo;

PRESO ATTO che sono in corso, poiché scaduti, le verifiche dei Certificati carichi pendenti presso la Procura della Repubblica di Roma ed il certificato di regolarità fiscale emesso presso l'Agenzia delle Entrate, entrambi precedentemente negativi;

VISTO che non si applica la clausola di *stand still* prevista dall'art.32 comma 9 del D.lgs 50/2016 in quanto si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs 50/2016 ;

VISTA la L. 136/10 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il seguente **CIG ZF22E24893**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, **in via d'urgenza** ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i, alla società **Cosmopol S.p.A** , il servizio di Vigilanza fissa e teleallarme presso l'Area Metropolitana di Roma , per la durata di 2 mesi a decorrere dal **01.10.2020 al 30.11.2020**;

l'importo è pari ad **€ 27.422 + IVA** comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo e dell'eventuale proroga di mesi 1 (uno) .

Gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari ad **€ 50,00**

L'efficacia del contratto, è subordinato al completamento delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., richiesti ai fini della partecipazione, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi del d. lgs 50/2016 Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Dr. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG ZF22E24893**.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge. 410718002.

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)